

**LA RETTRICE**

- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l’art. 2 comma 1 lett. o) che affida in capo al Direttore generale “la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo”;
- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo emanato con il D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la disposizione direttoriale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l’adozione formale definitiva di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione n. 408 del 17.12.2024 di riassetto dei servizi di Ateneo per processi;
- VISTA** la disposizione della Direttrice generale n. 5009 del 20.12.2024 di riassetto dei servizi di Ateneo con il relativo organigramma;
- VISTA** la delibera Consiglio di amministrazione n. 391 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’anno 2025;
- VISTA** la disposizione direttoriale n. 172 del 28.01.2025 di assegnazione del budget per l’anno 2025;
- VISTA** la delibera n. 215 del Senato Accademico, seduta del 10 settembre 2024, in cui è stato approvato di destinare il residuo del Bando Convegni, Seminari e Workshop 2024, pari a € 10.306,00, all’incremento del fondo dedicato al finanziamento del Bando Convegni, Seminari e Workshop 2025;
- VISTA** la delibera n. 111 del Senato Accademico, seduta del 13.05.2025 con cui è stato approvato il Bando Convegni, Seminari e Workshop 2025;
- VISTA** la disposizione direttoriale n. 2294, prot. 71183 del 15.05.2025, con cui è stato disposto - con scrittura n. 95254/2025 – l’accantonamento di budget per un importo di complessivi € 260.306,00 sul conto A.C.13.05.070.040 - CONTRIBUTI DI ATENEO PER CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI (COSTI) - RAPPORTI CON LE STRUTTURE – esercizio 2025 - UA.S.001.DRD.ARTEQ.UTM,



DECRETA

l'emanazione del Bando Convegni, Seminari e Workshop 2025.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante. L'originale del presente Decreto è acquisito alla raccolta degli atti dell'Amministrazione.

F.to LA RETTRICE



BANDO CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP 2025

Art. 1 – Finanziamenti per Convegni, Seminari, Workshop 2025

Con il presente bando, Sapienza intende procedere alla selezione di proposte relative all'organizzazione di Convegni, Seminari e Workshop, da svolgersi in presenza, a distanza o in modalità mista, entro 24 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato alla struttura di afferenza.

Sono finanziabili iniziative di rilevanza nazionale e/o internazionale, elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

Le domande devono recare in maniera dettagliata la definizione degli obiettivi dell'iniziativa, il piano di spesa e la ricaduta sul territorio, sia dal punto di vista della diffusione della cultura scientifica, sia della valorizzazione della conoscenza, anche al fine di favorire la crescita culturale della società, come previsto nell'ambito delle attività di public engagement e di terza missione dell'Università.

Sono eleggibili le seguenti voci di spesa:

- a. spese di viaggio e soggiorno per i relatori;
- b. spese per la traduzione simultanea;
- c. spese di comunicazione e divulgazione convegno;
- d. spese di segreteria e rappresentanza, inclusi costi per servizi e software per l'organizzazione on-line, live e on-demand;
- e. spese per pubblicazione, anche in modalità digitale, traduzione e stampa degli atti del convegno.

Non sono eleggibili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compensi ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizione a workshop e convegni.

Art. 2 – Risorse disponibili e tipologie progettuali

Il budget complessivo disponibile è pari a € 260.306,00 di cui:

- € 110.306,00 per il finanziamento di seminari e workshop, con richieste comprese tra € 1.500,00 e € 5.000,00;
- € 60.000,00 per il finanziamento di 6 convegni nazionali, dall'importo di Euro 10.000,00 cadauno, di cui almeno uno per ciascuna macroarea, che valorizzino e forniscano visibilità nazionale a Sapienza e rafforzino la sua capacità di attrazione e networking;



- € 90.000,00 per il finanziamento di 6 convegni internazionali, dall'importo di € 15.000,00 cadauno, di cui almeno uno per ciascuna macroarea, che valorizzino e forniscano visibilità internazionale a Sapienza, e rafforzino la sua capacità di attrazione e networking.

Art. 3 – Norme di carattere generale

Art. 3.1 – Soggetti ammissibili

Le proposte possono essere presentate da proponenti in servizio presso Sapienza, almeno fino al 31 dicembre 2027, appartenenti alle seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori a tempo indeterminato e determinato limitato agli RTD B che fruiscono del terzo anno di contratto e che, al momento della chiusura del Bando, abbiano già ottenuto il giudizio positivo ai fini della chiamata in ruolo da professore da parte del Dipartimento, RTT e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipari ai ricercatori).

È possibile presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

Art. 3.2 – Incompatibilità ed esclusioni

Non possono essere proponenti, pena esclusione della domanda, la Rettore, il Rettore Vicario, i Prorettori, il Presidente e i membri della Commissione Congressi e Convegni che procederà alla valutazione delle domande di finanziamento.

Non possono essere proponenti di progetti, pena esclusione della domanda, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Non possono inoltre essere proponenti:

- coloro che risultano, nel triennio 2022-2025, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per le procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
- coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio;



- coloro che non hanno rendicontato progetti finanziati di Terza Missione.

Sono altresì esclusi dalla presentazione della domanda coloro che abbiano ottenuto un finanziamento per il medesimo bando nell'anno precedente.

Art. 4 - Criteri di valutazione

Il contributo verrà ripartito dalla Commissione Congressi e Convegni secondo il numero e la qualità scientifica delle domande pervenute per ogni Macroarea.

Potranno essere finanziati, Convegni nazionali e internazionali, Seminari e Workshop di alta rilevanza scientifica, valutati secondo i seguenti criteri:

1. ricadute in termini di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione della conoscenza (da 0 a 25 punti);
2. stato di avanzamento dell'organizzazione dell'evento, inclusa la completezza di eventuale programma preliminare (da 0 a 25 punti);
3. originalità e interesse delle tematiche proposte (da 0 a 25 punti);
4. congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto e presenza di eventuali cofinanziamenti (da 0 a 25 punti).

Sono considerati criteri preferenziali per tutte le categorie di progetti:

- lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi di Sapienza;
- la partecipazione di studiosi italiani e stranieri riconosciuti in ambito internazionale;
- il prestigio degli enti cofinanziatori;
- la compartecipazione e il patrocinio di stakeholder rilevanti a livello locale, nazionale e/o internazionale.

Per i convegni internazionali è previsto il seguente ulteriore criterio preferenziale:

- la rilevanza internazionale del convegno;
- l'impatto reputazionale e la visibilità internazionale a beneficio dell'Ateneo.

Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 24 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.



Nel caso in cui il fondo sia in parte destinato a spese per pubblicazioni, è possibile sostenere i costi anche dopo i 24 mesi e fino ai 12 mesi successivi alla scadenza amministrativa del progetto, purché gli accordi con la casa editrice siano stati finalizzati entro il termine del progetto. La rendicontazione finanziaria dovrà riportare il dettaglio dei costi, che dovrà essere coerente con le finalità del finanziamento e le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali scostamenti sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivati. Potranno essere aggiunte spese su voci non previste in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie per la realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate. Gli importi residui, non spesi entro 24 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Eventuali richieste di proroga dovranno essere sottoposte all'attenzione del Senato Accademico, previa valutazione circa la motivazione della richiesta da parte della Commissione Congressi e Convegni.

Art. 6 – Presentazione domande

Le domande per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 27 maggio 2025 al 27 giugno 2025 (ore 14.00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste dovranno essere presentate solo ed esclusivamente tramite piattaforma disponibile alla pagina <https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login>.

Art. 7 – Pubblicità del Bando e Informazioni

Per informazioni relative al bando, è possibile consultare la pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-convegni-seminari-e-workshop-2025> o scrivere all'indirizzo: terzamissione.artem@uniroma1.it

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-convegni-seminari-e-workshop-2025> a precisazione e integrazione di quanto già previsto dal presente bando.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login>.

Art. 8 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Marina Cibati, Settore Produzione di Beni



pubblici, Ufficio Terza Missione, Area Terza e Quarta Missione - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: marina.cibati@uniroma1.it
Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login>.
Ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.
Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.